

I laboratori per le scuole promossi dall'Osservatorio veneziano Antidiscriminazioni

PROGETTO

1. Premessa.....	2
2. Obiettivi.....	3
3. Contenuti.....	4
4. Metodologia.....	6
5. Bibliografia.....	8
6. Sitografia.....	12
7. Filmografia.....	12

1. Premessa

L'Italia, oramai, al pari degli Stati di più vecchia immigrazione, è posta di fronte alla sfida di una società composta da milioni di nuovi cittadini provenienti da Paesi di tutto il mondo (perché immigrati loro stessi o perché figli di persone immigrate). Mutamenti sociali di portata così profonda, mentre contribuiscono ad arricchire le esperienze e la vita di una popolazione che si rinnova, possono anche comportare l'insorgere di contraddizioni, incomprensioni, paure, chiusure e ripiegamenti identitari. In particolare, è costantemente presente il rischio di stigmatizzare le differenze anziché valorizzarle, e di produrre quindi delle forme di discriminazione che possono manifestarsi in contesti, situazioni e da parte di attori molto diversi tra loro.

In questo scenario nazionale così complesso, il Veneto è una delle regioni con una presenza di cittadini immigrati tra le più alte d'Italia e, al tempo stesso, un territorio in cui si verificano frequenti episodi di discriminazione nei confronti di persone di origine straniera o appartenenti a particolari gruppi etnici come quelli Rom e Sinti.

Per queste ragioni nella Città di Venezia l'Assessorato alle Politiche Giovanili e Pace, d'intesa con l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), ha istituito un **Osservatorio contro le discriminazioni razziali**, che rappresenta una risposta importante alle esigenze del territorio in una città da sempre solidale, cosmopolita e aperta. L'Osservatorio si propone di essere una risorsa concreta anche e soprattutto per le scuole, chiamate a rivestire, nell'ambito della lotta contro le discriminazioni, un ruolo importante e di grande responsabilità.

L'associazione SOS DIRITTI, a cui è stata affidata la gestione di questo nuovo servizio, nasce dal percorso pluriennale della Rete Tuttiidirittiumanipertutti, che ha unito tante associazioni cittadine impegnate nella difesa dei diritti e dell'eguaglianza degli abitanti del territorio veneziano. Tale percorso si è contraddistinto nel tempo per il sostegno attivo portato alle cause dei migranti (siano essi profughi, richiedenti asilo, rifugiati o cosiddetti "migranti economici") e di cittadini e cittadine appartenenti a minoranze nazionali ed etniche.

Tra le principali azioni che l'Osservatorio Antidiscriminazioni veneziano ha avviato sul territorio vi è l'intervento nelle scuole. Appare, infatti, indispensabile coinvolgere in questo percorso di difesa dei diritti e promozione dell'uguaglianza chi farà presto parte della società civile. La nostra collaborazione con gli istituti scolastici muove dalla profonda consapevolezza che sono soprattutto i pensieri e le azioni delle giovani generazioni che possono dare vita, in un futuro prossimo, ad una società realmente antirazzista e solidale.

E' fondamentale, in questa prospettiva, che i cittadini e le cittadine più giovani sviluppino autonomamente, a partire dalla condivisione di informazioni approfondite, una propria visione e uno sguardo critico rispetto ai fenomeni sociali che li circondano e alle loro modificazioni. Ciò diventa tanto più urgente poiché, se da una parte si assiste ad una crescita della mescolanza e dell'interazione tra culture e percorsi differenti, dall'altra le nostre società sono attraversate anche da rinnovate chiusure identitarie e dal pericoloso insorgere di nuove forme di xenofobia, intolleranza e razzismo (cfr. il rapporto di Human Rights Watch sull'Italia del 2011).

Il laboratorio promosso dall'Osservatorio affronta i temi del razzismo e delle discriminazioni su base nazionale, etnica, somatica, culturale, religiosa ecc., per come si manifestano nelle nostre società contemporanee e per come si sono evoluti storicamente e socialmente nel mondo moderno occidentale. Attraverso un ciclo di incontri suddivisi in base a specifiche tematiche proviamo a stimolare una riflessione e a sviluppare un dibattito su questi argomenti complessi, anche e soprattutto a partire dal vissuto quotidiano

dei ragazzi e delle ragazze a cui si rivolge il progetto. La realtà stessa della classe scolastica, infatti, in cui è sempre crescente la presenza di alunni di differenti nazionalità e appartenenze, rappresenta un luogo privilegiato per elaborare insieme agli studenti e alle studentesse una riflessione più ampia rispetto alla propria identità e alle specificità di ciascuno, alle reciproche differenze e alla natura e alla qualità delle proprie relazioni interpersonali.

Per tutte queste ragioni la collaborazione tra le scuole e l'Osservatorio veneziano contro le discriminazioni può rappresentare un importante sostegno per le nuove generazioni di questo territorio che si trovano a vivere la realtà complessa di una società plurale. In questa prospettiva l'Osservatorio opera in sinergia con i docenti degli istituti scolastici, valorizzando i loro percorsi – svolti o in fase di svolgimento – concernenti le tematiche affrontate dall'Osservatorio.

Nel corso dell'anno scolastico 2011-2012, l'Osservatorio Antidiscriminazioni di Venezia ha realizzato laboratori nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio, coinvolgendo 18 differenti classi e svolgendo un totale di 44 incontri.

Partendo dagli ottimi riscontri ottenuti lo scorso anno scolastico, in occasione del prossimo anno, 2012-2013, l'Osservatorio intende proseguire la propria attività coinvolgendo nei percorsi nuove scuole e rinnovando la collaborazione con le scuole che già l'anno scorso hanno richiesto l'intervento dell'Osservatorio.

2. Obiettivi

L'obiettivo generale del laboratorio è la realizzazione di uno spazio di discussione e riflessione critica intorno ai concetti di "razzismo", "pregiudizio", "discriminazione" e "differenze", per come si manifestano nella realtà contemporanea delle nostre società e nella quotidianità vissuta dagli studenti e dalle studentesse. Si discuterà approfonditamente dei "meccanismi di creazione della paura" che agiscono attraverso linguaggi allarmistici e stigmatizzanti e fanno leva su un'ignoranza ancora diffusa rispetto alla realtà di fenomeni sociali come quello dell'immigrazione. Se ignoranza e paura sono elementi che agiscono spesso insieme nella produzione del razzismo, ad essi è possibile opporre il circolo virtuoso che dalla conoscenza porta al rispetto e alla condivisione. In questo senso, la realtà scolastica si offre come laboratorio sociale privilegiato di messa in pratica di questa circolarità positiva.

Gli obiettivi specifici sono:

1. analizzare assieme alle nuove generazioni stereotipi e pregiudizi e riflettere sulle modalità attraverso cui essi vengono costruiti, trasmessi, interiorizzati e come si possono decostruire;
2. stimolare meccanismi di immedesimazione e di decentramento storico e culturale;
3. far riflettere sul legame esistente tra le forme di razzismo "istituzionale", "mediatico" e "popolare", provando a mettere in evidenza connessioni e meccanismi di causa-effetto;
4. osservare e analizzare criticamente il linguaggio dei mass media (televisione, giornali, internet) relativo ai migranti e alle minoranze; esaminare tanto i messaggi dichiaratamente discriminatori



quanto quelli velati e indiretti, individuando il potere delle parole e le modalità attraverso cui esse vengono usate, manipolate, diffuse;

5. riflettere sulle diverse “cacce all’uomo” e sui fenomeni legati al razzismo in una prospettiva storica (colonizzazione, schiavismo, genocidi), ricercando tracce di continuità con i fenomeni della realtà contemporanea;
6. ripercorrere la storia dell’emigrazione italiana in un’ottica di confronto con i fenomeni migratori odierni, evidenziando le ragioni che spingono gli individui a spostarsi verso un altro Paese (con riferimento sia alle storie di chi fugge da situazioni problematiche in cerca di protezione internazionale, sia a quelle di chi lascia il proprio Paese per migliorare le proprie condizioni di vita anche da un punto di vista economico);
7. conoscere e analizzare i dati reali relativi all’immigrazione in Italia (compresi i dati relativi alle seconde generazioni dell’immigrazione) e ragionare sulla loro incidenza rispetto alla società e all’economia italiana; allargare lo sguardo sugli altri Paesi europei relativamente ai fenomeni migratori, mettendo a confronto i dati;
8. stimolare l’interesse, il coinvolgimento e la partecipazione diretta sui temi trattati;
9. incoraggiare la rielaborazione soggettiva e libera degli argomenti trattati durante il laboratorio da parte degli studenti, attraverso differenti possibilità espressive (scrittura, brevi performance teatrali, disegno);
10. creare occasioni di incontro e dialogo tra studenti e immigrati o di origine straniera o appartenenti ad una minoranza, loro coetanei o più adulti, per permettere il confronto tra le esperienze, i percorsi ed i progetti di vita.

3. Contenuti

Nel corso dei laboratori vengono affrontate tematiche legate ai diversi aspetti assunti da razzismo, discriminazione e pregiudizi. Ogni argomento viene introdotto, documentato, e approfondito attraverso l’utilizzo di foto, video e materiali tratti da giornali e da internet. Gli argomenti trattati nel corso dei laboratori sono suddivisi in tre percorsi tematici all’interno dei quali il filo conduttore è il tema della costruzione del pregiudizio e della discriminazione come negazione dei Diritti Umani, sia civili e politici che sociali. Data la vastità e la natura multiforme della tematica principale, in ogni percorso tematico, verranno inevitabilmente inclusi riferimenti e connessioni con aspetti approfonditi all’interno degli altri percorsi.

a) Razzismi nel mondo di ieri e di oggi

- Prospettiva storica sul razzismo e le sue vittime (a partire dal XVI secolo rispetto alla colonizzazione spagnola in America, e dalla fine dell’Ottocento in relazione al colonialismo europeo e ai suoi risvolti



sul territorio dell'Europa: "razzizzazione" e persecuzione di indios, neri, apolidi, ebrei, rom, migranti);

- L'emigrazione italiana, gli stereotipi anti-italiani di ieri e di oggi e i pregiudizi legati agli italiani all'estero;
- Riflessione sulle nuove forme di schiavitù e di "cacce all'uomo", sulle condizioni socio-economiche degli immigrati e sui comportamenti discriminatori di cui sono vittime nella società attuale.

b) Il linguaggio dei mass-media ed il potere di influenza delle parole; connessioni e peculiarità proprie delle tre forme di razzismo: "istituzionale", "mediatico", "popolare"

- Analisi del lessico razzista, pregiudiziale o discriminatorio (con particolare attenzione a termini ormai diventati d'uso comune come "clandestino", "extracomunitario", "zingaro", "vu' cumprà", "nomade");
- Il razzismo mediatico: xenofobia, pregiudizi e stereotipi (espliciti o "nascosti") nei titoli di giornale, nei programmi televisivi, nella pubblicità, su facebook, nei manifesti politici; il "lessico della paura" dei mass media (ad esempio: "invasione", "emergenza", "allarme");
- Trait-d'union tra le tre forme di razzismo, con analisi dei legami e dei meccanismi di causa-effetto;
- Analisi dei luoghi comuni e pregiudizi, a confronto con i dati reali relativi ai cittadini di origine straniera;
- Analisi e riflessione rispetto alla percezione dei fatti di cronaca avvenuti in Italia (e nello specifico in Veneto) aventi per protagonisti migranti e minoranze;

c) Aspetti socio-culturali ed economici delle migrazioni e legislazione nazionale e internazionale sull'immigrazione

- I Paesi dai quali provengono i cittadini di origine straniera e i loro percorsi migratori;
- Differenti status giuridici e definizioni (rifugiato, migrante economico, minore straniero non accompagnato, seconde generazioni dell'immigrazione);
- La vita sociale e lavorativa in Italia dei migranti (con particolare riferimento ai giovani); dati statistici relativi a cittadini e cittadine stranieri presenti in Italia;
- Il "razzismo istituzionale": le forme di discriminazione messe in atto dallo Stato e dalle amministrazioni locali (anche attraverso la produzione di leggi, decreti legislativi e ordinanze con contenuto discriminatorio) e dai funzionari pubblici; l'influenza delle politiche di controllo e gestione delle migrazioni nella costruzione di categorie marginalizzate;
- La legislazione a tutela dei diritti fondamentali universalmente garantiti e quella prodotta contro le discriminazioni razziali.

Si prevede la collaborazione con il Comitato Regionale Veneto per l'Unicef per l'approfondimento delle tematiche dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento al tema del principio di uguaglianza contenuto nella Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo del 1989.

Durante gli incontri verranno inoltre presentati l'attività e l'impegno della Rete Tutti i diritti umani per tutti (Rete di associazioni veneziane) e di altre realtà operanti a livello locale a difesa dei diritti dei migranti, dei richiedenti asilo e delle persone appartenenti alle minoranze etniche presenti sul territorio. Verranno inoltre illustrate le iniziative e gli altri progetti dell'Osservatorio veneziano contro le discriminazioni razziali. Si inviteranno gli studenti e le studentesse a partecipare attivamente alle iniziative promosse da queste realtà anche attraverso l'elaborazione di proposte originali in relazione ai bisogni delle giovani generazioni.

4. Metodologia

Ciascun laboratorio prevede una serie di 3 incontri di 2 ore ciascuno, da svolgersi in classe o in altri spazi messi a disposizione dalla scuola, a distanza di una/due settimane l'uno dall'altro. Gli studenti e le studentesse verranno coinvolti in attività individuali e di gruppo che avranno carattere ludico-didattico e artistico-espressivo; tali attività comprenderanno la produzione di elaborati scritti, disegni, piccole performance teatrali, per una rielaborazione soggettiva e libera degli argomenti affrontati durante il laboratorio.

Gli incontri seguiranno una sequenza atta a favorire un approfondimento graduale e una comprensione sempre maggiore degli argomenti trattati attraverso il coinvolgimento diretto del gruppo classe.

La suddivisione degli incontri proposta è la seguente:

- primo incontro: breve attività introduttiva (brainstorming); lezione frontale sui concetti di "pregiudizio" e "discriminazione" supportata da diverse attività individuali e di gruppo di rielaborazione e approfondimento, proposta di un'attività da svolgere nel tempo libero per ripensare alle tematiche affrontate nel corso di questo primo incontro;
- secondo e terzo incontro: lezioni partecipate sugli argomenti di uno dei percorsi a scelta (percorso storico, percorso sui mass media percorso sugli aspetti socio-culturali delle migrazioni e sulla legislazione in materia di immigrazione); attività individuali e di gruppo di approfondimento e rielaborazione personale; analisi dei materiali presentati dall'Osservatorio e dai ragazzi e ragazze; momenti di discussione e dibattito.

In base a quanto emergerà dai suddetti incontri (e in base alla disponibilità degli operatori e delle classi), si potrà pensare alla realizzazione di un quarto incontro nel corso del quale sarà possibile approfondire alcuni aspetti ritenuti di particolare importanza per il gruppo coinvolto. L'eventuale quarto incontro potrebbe prevedere la proiezione di un film o documentario o, in alternativa, un dibattito sulle tematiche trattate con uno o più ospiti (migranti, rifugiati, attivisti per i Diritti Umani, giornalisti, giovani migranti di seconda generazione).

Tra un incontro e l'altro c'è la possibilità di concordare con gli studenti alcune attività da svolgere a casa (ricerca di immagini e articoli, osservazioni di alcuni luoghi della città, ascolto o visione di radiotelegiornali), come nuovo stimolo o approfondimento rispetto al lavoro svolto in classe.

E' previsto, inoltre, il coinvolgimento in iniziative ed eventi promossi sul territorio e connessi ai temi affrontati.

Gli strumenti ed i materiali che verranno adoperati nel corso degli incontri saranno i seguenti:

- quotidiani locali e nazionali (analisi dei titoli e degli articoli che riguardano tematiche connesse alle migrazioni e alle discriminazioni);
- testi di autori che si sono occupati dei temi delle migrazioni, del razzismo, delle discriminazioni;
- canzoni, poesie, racconti e storie di vita;
- immagini di pubblicità, locandine, manifesti, fotografie, vignette;
- disegni, cartelloni, fotografie;
- film, documentari e brevi video connessi alle tematiche trattate;
- power-point illustrativi ed altro materiale tratto dai siti internet elencati di seguito nella sitografia.
-

5. Bibliografia

Libri

AA.VV., *Zero Tolleranza*, BeccoGiallo, Padova, 2008.

Andall, J., *Italiani o stranieri? Le seconde generazioni in Italia*, in Sciortino, G., Ambrosini M., Molina S. (a cura di), *Seconde generazioni. Un'introduzione al futuro dell'immigrazione in Italia*, Ed. Fondazione Giovanni Agnelli, Torino, 2004.

Anderson, B., *Comunità immaginate. Origini e diffusione dei nazionalismi*, (1983-1991), Manifestolibri, Roma, 1996.

Barbujani, G. e Cheli, P., *Sono razzista ma sto cercando di smettere*, Laterza, Roma - Bari, 2008.

Basso, P., *Razze schiave e razze signore*, FrancoAngeli, Milano, 2000.

Bauman, Z., *Vite di scarto* (2004), Laterza, Roma - Bari, 2007.

Bauman, Z., *Voglia di comunità*, Laterza, Roma – Bari, 2004.

Bellu, G.M., *I fantasmi di Porto Palo*, Mondadori, Milano, 2005.

Ben Jelloun, T., *Il razzismo spiegato a mia figlia*, Bompiani, Milano 2005.

Bevilacqua, P., De Clementi, A., Franzina, E. (a cura di), *Storia dell'emigrazione italiana – Partenze*, Donzelli, Roma, 2011.

Bigotto, M., Martino V. (a cura di), *Fuori luogo. L'immigrazione e i media italiani*, Pellegrini editore, Cosenza 2004.

Bottazzo, R. (a cura di), *Il porto dei destini sospesi*, Carta, Roma, 2009.

Boal, A., *Il poliziotto e la maschera*, La Meridiana, Bari, 2005.

Bobbio, N., *Elogio della mitezza e altri scritti morali*, Pratiche Editrice, Milano, 1998.

Bugli, V., Conte, M., *Giovani Latinos e gruppi di strada nella metropoli milanese*, in Queirolo Palmes (a cura di), *Atlantico latino: gang giovanili e culture transnazionali*, Carocci, Roma, 2010.

Caritas/Migrantes, *Immigrazione. Dossier statistico 2010. XX rapporto sull'immigrazione. Dossier 1991-2010. Per una cultura dell'altro. Considerazioni sul dossier e sull'immigrazione* (disponibile su www.dossierimmigrazione.it).

Caliceti, G., *Italiani, per esempio*, La Feltrinelli, Milano, 2009.

Castaldi, P., *Etenesh, l'odissea di una migrante*, BeccoGiallo, Padova, 2011.

- Chamayou, G., *La Cacce all'Uomo*, Manifesto Libri, Roma, 2010.
- Chiuri, M.C., Coniglio N., Ferri, G., *L'esercito degli invisibili. Aspetti economici dell'immigrazione clandestina*, Il Mulino, Bologna, 2007.
- Dal Lago, A., *Non persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano 1999.
- D'Andretta, P., *Fare intercultura in laboratorio*, EMI, Bologna, 2006.
- Del Grande, G., *Mamadou va a morire*, Infinito Edizioni, Roma, 2007.
- Del Grande, G., *Il mare di mezzo*, Infinito Edizioni, Roma, 2010.
- Faso, G., *Lessico del Razzismo Democratico*, Derive Approdi, Roma, 2008.
- Finucci Gallo, P., *Io non mordo ve lo giuro. Storie di donne immigrate in Italia*, Alberto Perdisa Editore, Bologna, 2005.
- Fredrickson, G. M., *Breve Storia del Razzismo*, Donzelli, Roma, 2005.
- Galeano, E., *Le vene aperte dell'America Latina*, Sperling e Kupfer, Milano, 1997.
- Gallini, C., *Giochi pericolosi. Frammenti di un immaginario alquanto razzista*, Manifestolibri, Roma, 1996.
- Giornelli, G., Maioli A., *Educazione linguistica Interculturale*, Edizioni Erickson, Trento, 2003.
- Goffman, E., *Stigma. L'identità negata (1963)*, Ombre Corte, Verona, 2003.
- Grillo, G., *Noi visti dagli Altri*, EMI, Bologna, 1998.
- Guadagnucci, L., *Parole Sporche*, Altreconomia, Milano, 2010.
- Levi, P., *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino, 1986.
- Liberti, S., *A Sud di Lampedusa*, Minimum Fax, Roma, 2011.
- Lunaria (a cura di), *Cronache di ordinario razzismo. Secondo libro bianco sul razzismo in Italia*, Edizioni dell'Asino, Roma, 2011.
- Mannoia, M., Pirrone, M., *Il razzismo in Italia. Società, istituzioni e media*, Aracne, Roma, 2011.
- Mannoia, M., *Il silenzio degli altri*, XL Edizioni, Roma, 2011.
- Nanni, A., *Decostruzione e Intercultura*, EMI, Bologna, 2001.
- Nanni, A., Economi, C., *Didattica interculturale della storia*, EMI, Bologna, 1997.
- Piasere, L., *I Rom d'Europa*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

- Rivera, A., *Estranei e nemici. Discriminazione e violenza razzista in Italia*, Derive Approdi, Roma, 2003.
- Rivera, A., *Regole e roghi*, Edizioni Dedali, Bari, 2009.
- Rivera, A., *La Bella la Bestia e l'Umano*, Ediesse, Roma, 2010.
- Sayad, A., *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato*, Cortina Editore, Milano, 2002.
- Serra, M., *Cinema e Intercultura. Viaggio nei film*, Assessorato Politiche Educative, Comune di Venezia, 2010.
- Sciurba, A., *Campi di forza. Percorsi confinati di migranti in Europa*, Ombre Corte, Verona, 2009.
- Sciurba, A., *Tracce. Accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati a Venezia* (libro e video documentario), Comune di Venezia, 2009.
- Sen, A., *Identità e violenza*, Laterza, Roma-Bari, 2006.
- Sossi, F., *Autobiografie negate. Immigrati nei Lager del presente*, Manifestolibri, Roma, 2002.
- Sossi, F., *Storie migranti. Viaggio tra i nuovi confini*, Derive Approdi, Roma, 2005.
- Sossi, F., *Migrare*, Il Saggiatore, Milano, 2007.
- Stella, G.A., *Negri, Froci, Giudei e co.*, Rizzoli, Milano, 2009.
- Staglianò, R., *Grazie*, Chiarelettere, Milano, 2010.
- Stop'ndrangheta e daSud, *Le arance insanguinate. Dossier Rosarno*, 2010 (http://www.meltingpot.org/IMG/pdf/Rapporto_Rosarno.pdf).
- UNAR, *Prevenzione e contrasto dei fenomeni di razzismo. Il ruolo dell'UNAR*, Roma, 2010.
- Todorov, T., *La paura dei barbari*, Garzanti Libri, Milano, 2009.
- Van Dijk, T., *Il discorso razzista. La riproduzione del pregiudizio nei discorsi quotidiani*, Rubbettino Editore, Messina, 1994.
- Report**
- Libro Bianco sul Razzismo in Italia*, Lunaria, 2009, <http://www.perlapace.it/download/librobiancorazzismo.pdf>.
- Una stagione all'inferno*, Medici Senza Frontiere, 2007, http://www.medicisenzafrontiere.it/Immagini/file/pubblicazioni/una_stagione_all_inferno.pdf.
- Al di là del muro. Viaggio nei centri per migranti in Italia*, Medici Senza Frontiere, 2010, sintesi:

http://www.medicisenzafrontiere.it/Immagini/file/pubblicazioni/ITA_sommario_aldila_muro.pdf.

Razzismi Quotidiani, COSPE, 2008, www.cestim.it/argomenti/08media/08_01_razzismi_quotidiani_cospe.pdf.

Razzismi quotidiani, NAGA, 2008, www.naga.it/pdf/nagacospe/RazzisimiQuotidianiNaga.pdf.

A Diversity Toolkit, Unione Europea (Progetto “Migrants in the Media”)/COSPE, 2011, www.tuningintodiversity.eu/media/uploads/psb_toolkit/Toolkit_Italian.pdf.

Focus sui crimini violenti, Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, 2010, www.demos.it/2010/pdf/1452report-focus_sui_crimini_violenti.pdf.

«Mandiamoli a casa», *i luoghi comuni. Razzismo e pregiudizi: istruzioni per l'uso*, 2010 <http://www.civati.it/mandiamoliacasa.pdf>.

L'intolleranza quotidiana in Italia. La violenza razzista e xenofobia in Italia, Human Right Watch, 2011. <http://www.hrw.org/node/97236>.

La sicurezza in Italia e in Europa. significati, immagine e realtà, Osservatorio Europeo sulla sicurezza, 2010. http://www.demos.it/2011/pdf/1648report_sicurezza_2010_unipolis_sintesi.pdf.

Io e gli altri: i giovani italiani nel vortice dei cambiamenti, Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, 2010 http://www.parlamentiregionali.it/dbdata/documenti/%5B4b7d2c0c77d9%5Dricerca_razzismo_2010.pdf.

Mar Ionio e Mar Adriatico. Diritti respinti tra la Grecia e l'Italia, Rapporto Migreurop 2009/2010. <http://www.meltingpot.org/IMG/pdf/report-2.pdf>.

Testi di legge

Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Firmata a Roma il 4 novembre 1950.

Costituzione della Repubblica italiana. Firmata a Roma il 27 dicembre 1947.

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, (2000/C 364/01), 18.12.2000 IT Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 364/1.

Patto internazionale sui diritti civili e politici. Adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 16 dicembre 1966.

Convenzione relativa allo status dei rifugiati, Ginevra 1951, RS 0.142.30.

Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale. Adottata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite il 21 dicembre 1965.

Testo Unico sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, Decreto Legislativo del 25.07.1998, n. 286 aggiornato alla Legge 30.07.2002, n. 189 (cd. Legge Bossi-Fini).

6. Sitografia

www.unar.it
www.naga.it
www.meltingpot.org
www.secondegenerazioni.it
www.storiemigranti.org
www.cronachediordinariorazzismo.org
www.criticamente.it
www.stranierinitalia.it
www.migreurop.org
fortresseurope.blogspot.com
www.zalab.org/osservatorio-braccianti
www.razzismobruttastoria.net
www.cestim.it

7. Filmografia

Akin, F., *Solino*, Germania, 2002.

Crialesse, E., *Nuovomondo*, Italia, 2006.

Crialesse, E., *Terraferma*, Italia, 2011.

Kassovitz, M., *L'Odio*, Francia, 1995.

Liberti, S., Segre A., *Mare Chiuso*, ZaLab, 2012.

Lloret, P., *Welcome*, Francia, 2009.

Mazzacurati, C., *La Giusta Distanza*, Italia, 2007.

Olmi, E., *Il Villaggio di Cartone*, Italia, 2011.

Patierno, F., *Cose Dell'Altro Mondo*, Italia, 2011.

Rete Tuttiidirittohumanipertutti e Melting Pot Europa, *Diritti respinti, storie di asilo negato tra l'Italia e la Grecia*, Venezia, 2009.

Rete Tuttiidirittohumanipertutti e Melting Pot Europa, *Indietro non si torna*, Venezia, 2010.

Segre, A., *A Sud di Lampedusa*, Zalab, 2006.

Segre, A., *Come un Uomo sulla Terra*, ZaLab (in collaborazione con Asinitas), 2008.



CITTÀ DI VENEZIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE
GIOVANILI E PACE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la Cooperazione
Internazionale e l'Integrazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le Pari Opportunità



OSSERVATORIO
ANTIDISCRIMINAZIONI
VENEZIA

Segre, A., *Il Sangue Verde*, ZaLab, 2010.

Segre, A., *Io sono Li*, Italia/Francia, 2011.

Yimer, D., *Soltanto il Mare*, Zalab, 2011.

Osservatorio antidiscriminazioni Venezia

Via Andrea Costa 38/A, Mestre

tel. 0415072951 (lunedì e giovedì 10.00 – 13.00, martedì e mercoledì 15.30 – 18.30)

cell. 3297904240

antidiscriminazioni@comune.venezia.it